



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla ITW Francavilla
itwfrancavilla@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio. Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV
Ing. Roberto Bardari
Bardari.roberto@mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per le province di
Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo
Rurale ed ambientale Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale Servizio Foreste
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità
urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Taranto
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Comune di Francavilla Fontana
comune.francavillafontana@pec.it

Comune di Grottaglie
comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Comune di Villa Castelli
comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID 7923] Progetto di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori per un totale di 56 MW da ubicare nel comune di Francavilla Fontana (BR) in località "Masseria Vizzo", per le opere di connessione saranno coinvolti anche i comuni di Taranto, Grottaglie (TA) e Villa Castelli (BR).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti progettuali generali

1.1. Il progetto sito nella Regione Puglia, prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza 56 MW, costituito nel suo complesso da 10 aerogeneratori con potenza nominale pari a 5,6 MW ciascuno. Il parco eolico propriamente detto si situa nell'agro del Comune di Francavilla Fontana. Le opere di commessione sono costituite: 1) un cavidotto e a 30 kV di connessione tra aerogeneratori e tra Parco Eolico e Sottostazione Elettrica (SSE) che d interesserà i territori di Francavilla Fontana, Villa Castelli, Grottaglie e Taranto; 2) la SSE di utenza nel Comune di Taranto. Tale stazione dovrebbe poi collegata alla futura costruzione da parte di Terna, per cui sono previste due alternative (una nel Comune di Taranto ed una nel Comune di Grottaglie, entrambe comunque a distanza limitata dalla stazione utente in progetto). Al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

1.1.a fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori scelti in lingua italiana oppure in una delle lingue ufficiali comunitarie;

1.1.b presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto

rappresentato nel progetto depositato;

1.1.c una tavola con indicazione degli edifici prossimi all'impianto indicandone tipologia d'uso e distanza dal più vicino aerogeneratore, correlata di foto descrittive dello stato dell'immobile. A tale riguardo, si chiede di denominare tali recettori e utilizzare la nomenclatura scelta in tutti gli elaborati;

1.1.d trasmettere, se presente, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente.

2. Impatti Cumulativi Interferenze e Alternative Progettuali

2.1. Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

2.1.a verificare, anche presso uffici Regionali o altri enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione;

3. Fauna, Avifauna e Chiroterofauna

3.1. Considerando che l'intervento proposto potrebbe avere incidenze significative su aree della rete Natura 2000 per le quali ne è stata richiesta la valutazione appropriata, in relazione all'impatto sull'avifauna e sui chiroteri, si richiede:

3.1.a di integrare il progetto con il monitoraggio dell'avifauna e dei chiroteri. In particolare, fornendo, tra l'altro, le date di inizio e fine monitoraggio Ante Operam, che preveda la realizzazione di una campagna annuale con almeno tre sessioni di rilievo ciascuna, prima dell'inizio dei lavori e preferibilmente nei periodi primavera-estate-autunno. Il Proponente - dovrà produrre l'intero progetto di monitoraggio confermando l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente). Qualora la campagna di monitoraggio fosse stata da poco avviata, con impegno di trasmissione, secondo uno scadenziario da comunicare, delle risultanze e valutazioni a termine dello studio e comunque prima della realizzazione dell'intervento, andranno presentate le prime risultanze ad oggi emerse.

4. Territorio - Paesaggio - Vegetazione ed Ecosistemi

4.1. Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

4.1.a determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio.

4.1.b censire il numero e la posizione degli alberi infetti da *Xylella fastidiosa* che si trovano lungo le strade percorse dagli automezzi per trasportare le componenti degli aerogeneratori e quelle all'interno dell'area buffer di 1 km dal perimetro del parco, compresa la trasmissione dello strato informativo puntuale in formato SHP di ESRI.

5. Mitigazione

5.1. Con riferimento alle misure di mitigazione, si richiede di:

5.1.a dettagliare l'attività prevista nel SIA per evitare possibili sversamenti accidentali di contaminanti su suolo durante le fasi di costruzione ed esercizio dell'impianto.

5.1.b descrivere le misure di mitigazione che il proponente si impegna ad utilizzare nel caso in cui, come previsto dalle simulazioni, il rumore notturno dovesse superare le norme di legge;

5.1.c dettagliare le misure di cautela prese nell'escavazione delle fondamenta delle torri eoliche.

6. Compensazione

6.1. In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di:

6.1.a. dettagliare le eventuali misure che si intendono intraprendere, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni e di eventuali garanzie economiche a supporto, anche al fine di compensare il consumo di suolo.

7. Fase di Cantiere

7.1. In merito agli impatti sulla vegetazione della fase di cantiere, si richiede di:

7.1.a. dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare, la loro specie e ubicazione.

8. Terre e rocce da scavo

8.1. Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:

8.1.a dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;

8.1.b. chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato "naturale" così come all'Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 s.m.i.;

8.1.c. individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all'adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche;

9. Rischio indicenti

9.1 Per quanto attiene ai rischi relativi alle rotture di elementi degli aerogeneratori, con particolare riguardo alla gittata degli elementi rotanti, si richiede:

9.1.a di revisionare la RELAZIONE EFFETTO ROTTURA ORGANI ROTANTI in quanto: 1) le formule sono state mal trasposte in pdf e presentano simboli strani che non ne permettono la lettura; 2) ci sono dei palesi errori nei risultati; per esempio, se la pala si dovesse staccare quando si trova in posizione, al distacco, sarebbe caratterizzata solo da velocità verticale mentre la velocità orizzontale sarebbe nulla, diversamente da quanto indicato nel documento su citato. Si ricorda inoltre che, nel calcolo della gittata, la distanza massima raggiunta dalla pala deve essere calcolata, in maniera cautelativa, come la somma della distanza massima raggiunta dal baricentro della pala e della lunghezza dei restanti 2/3 di pala;

9.1.b. di completare lo studio analizzando anche la gittata massima di frammenti di pale di dimensioni pari a 5 e 10 metri per quanto attiene ai rischi relativi alle rotture di elementi degli aerogeneratori, con particolare riguardo alla gittata degli elementi rotanti.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura qualora pervenuto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)